

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO n° 4 del 24 MARZO 2022

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012). Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale. Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si informa che con **Decreto** del Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 151 del 28 febbraio 2022** sono stati adottati i nuovi Disciplinari di Produzione Integrata regionali 2022.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all'indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La coda dell'inverno che, nei giorni scorsi, ha portato le temperature minime a valori prossimi o di poco inferiori allo zero, sembra in esaurimento, permane invece la totale mancanza di precipitazioni. Un vasto anticiclone centrato sull'Europa centro orientale continua a far affluire sulla regione correnti che apportano aria decisamente secca e mite. Il clima si manterrà stabile con temperature in aumento e forte escursione termica giornaliera in pianura e a fondovalle almeno fino a fine settimana. Dalla prossima settimana sono previste piogge.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del pero, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry).



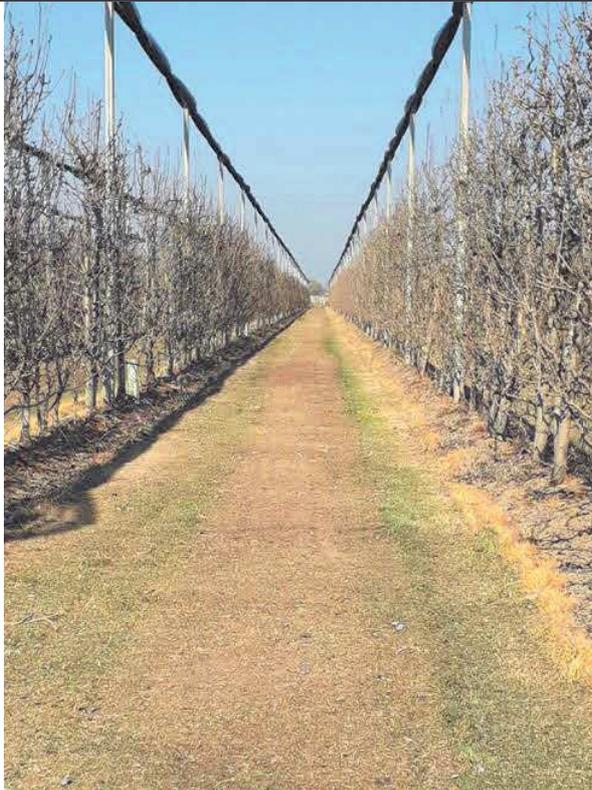
Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
Gemma d'inverno	A	00
Gemma gonfia	B	01
Apertura gemme	C-C3	07-10

Con il ritorno a temperature in linea con la media del periodo si è osservato un incremento del ritmo di sviluppo delle piante e di conseguenza un più rapido progresso nella fenologia delle varietà di pero monitorate. Rispetto alla stagione scorsa, ad oggi si può ancora stimare un ritardo nello sviluppo fenologico di circa una settimana. Attualmente le cultivar sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	FASE FENOLOGICA	
	Fleckinger	BBCH
William	C3 (apertura gemme)	10
Abate	C3 (apertura gemme)	10
Conference	Da C a C3 (apertura gemme)	07-10
Kaiser	Da B (gemma gonfia) a C (apertura gemme)	01-07

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Maculatura bruna:</p> <ul style="list-style-type: none"> In caso di forte presenza nell'anno precedente Per ridurre l'inoculo del patogeno 	<p>Intervenire con pratiche di sanificazione del cotico erboso. Le tecniche che a livello sperimentale hanno dato i risultati più interessanti sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> rottura del cotico erboso (dopo il 20/03/2022 come previsto dal DPI; vedi foto sotto riportata), pirodiserbo applicazioni di calciocianamide; solfato di ferro; calce idrata; Trichoderma (utilizzare il prodotto con autorizzazione specifica).



Cotico lavorato con un unico passaggio che ha permesso di mantenere una buona portanza del terreno.

<p>Ticchiolatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni sfavorevoli alle infezioni 	<p>Effettuare un trattamento preventivo prima delle prossime piogge e/o in caso di irrigazioni soprachioma con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti rameici • Metiram
<p>Cocciniglia di San Josè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza su rami e branche nella stagione precedente 	<p>Nei frutteti e/o nelle cultivar ove si sia constatata la presenza e non si fosse intervenuti entro la fase di gemma gonfia con olio minerale + zolfo, effettuare un trattamento mirato nella fase di schiusura gemme con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olio minerale • Pyriproxifen * <p>(*) vedi allegato</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime sporadiche catture 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Eulia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo della prima generazione con catture in aumento 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Tentredine del pero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna cattura nei siti monitorati <p>Soglia d'intervento:</p>	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid

<ul style="list-style-type: none"> • 20 adulti catturati per trappola dall'inizio del volo o 10% dei corimbi infestati 	(per Abate e Decana se si supera la soglia in prefioritura si può trattare in tale epoca)
---	---

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Cydia molesta (<i>Cidia del pesco</i>) e Argyrotaenia pulchellana (<i>Eulia</i>)
Installazione trappole cromotropiche per il monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Tentredine del pero (<i>Hoplocampa brevis</i>) prima dell'inizio del volo
Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare quanto prima gli erogatori di Cydia molesta anche se in combinazione con altri lepidotteri (es. carpocapsa).
Concimazione: <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento • <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:</u> predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna 	Per la distribuzione di fertilizzanti/concimi attendere il primo evento piovoso. <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti con rischio di clorosi effettuare, prima delle prossime piogge, la somministrazione di ferro chelato al terreno • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno • Effettuare concimazioni fogliari con boro nell'immediato pre e post-fioritura per favorire l'allegagione
Irrigazione <ul style="list-style-type: none"> • In considerazione della persistente mancanza di precipitazioni significative e della fase fenologica di rapido accrescimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la necessità di eseguire un intervento irriguo in funzione dell'andamento meteorologico dei prossimi giorni (tab. 1). Attenzione particolare va prestata alle piante giovani appena messe a dimora.

Mese	Restituzione idrica giornaliera filare inerbito (*) mm/giorno	Restituzione idrica giornaliera filare lavorato (*) mm/giorno
Aprile	0,8	0,7
Maggio	2,1	1,6
Giugno	4,2	3,1
Luglio	5,1	4,0
Agosto	4,6	3,6
Agosto post-raccolta	2,5	2,0
Settembre	3,4	2,5

Tab. 1 Fabbisogno idrico giornaliero del pero con filare inerbito o lavorato

* Quantitativo di acqua da restituire alla coltura in base al suo fabbisogno idrico.

Controllo erbe infestanti sulla fila:

La gestione ottimale del suolo nel frutteto si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofilare.

Nel sottofilare sono da prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) per il minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque e tossicità per gli insetti utili).

Tra i mezzi meccanici ricordiamo:

- la trinciatura dell'erba del sottofilare con falciatrici a disco o aspi a flagelli;
- le lavorazioni meccaniche dei primi 10 cm del suolo con l'impiego di vomeri, aratri a disco o lame.

Tra i mezzi fisici si rammenta:

- il pirodiserbo;
- il vapore acqueo.

I mezzi fisici sono efficaci ma hanno una tenuta nel tempo più breve.

Qualora non sia possibile adottare i mezzi di controllo meccanico o fisico sopradescritti si può ricorrere al diserbo chimico.

Nei frutteti dove è stato eseguito il trattamento autunnale, il suolo rimane libero dalle infestanti mediamente fino a fine aprile, quando, con l'innalzarsi delle temperature, iniziano le nuove nascite.

Nei frutteti invece dove non è stato eseguito il trattamento autunnale le infestanti iniziano, con l'innalzamento delle temperature, a svilupparsi.

L'eventuale intervento chimico va posizionato in questo periodo prima che le infestanti raggiungano lo sviluppo superiore ai 10 centimetri e comunque sempre prima dell'inizio delle fioriture delle erbe spontanee presenti nel frutteto.

Interventi chimici

In questa fase è possibile intervenire con erbicidi residuali, anche per far fronte alla riduzione dell'utilizzo del glifosate. Si ricorda che:

- il loro utilizzo va fatto normalmente prima della fioritura (o prima della comparsa delle infestanti);
- vanno impiegati a suolo umido;
- l'area trattata non deve superare il 30% dell'appezzamento salvo prescrizioni da etichetta più restrittive;
- la dose annuale impiegabile di glifosate, se si utilizzano erbicidi residuali, è ridotta a 6 lt/ha (superficie diserbabile del 30%);
- per garantire il rispetto dei dosaggi espressi come litri o kg per ha trattato, è **necessaria un'adeguata taratura dell'attrezzatura impiegata;**
- prima di effettuare il diserbo verificare che non siano presenti piante erbacee in fioritura (come ad es. veronica, lamium, ecc.) lungo l'interfilare. In tal caso **procedere prima allo sfalcio dell'erba.**

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si ricorda che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento fitosanitario è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni alle api e a tutti gli insetti pronubi (impollinatori) presenti in campo.

Si richiama, a tal proposito, il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed

ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il pero il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini pero integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_pero_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
UFFICIO 7 Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari

COMUNICATO

Revoca prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **pyriproxyfen** per i quali le imprese titolari delle registrazioni non hanno presentato istanza di rinnovo a seguito della pubblicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/968 della Commissione di rinnovo approvazione della sostanza attiva pyriproxyfen in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari.

Secondo quanto riportato nella parte A del regolamento (UE) n. 540/2011 il 31 dicembre 2020 scade il periodo di approvazione per la sostanza attiva pyriproxyfen.

Con la pubblicazione del regolamento (UE) 2020/968 della Commissione, è stata rinnovata l'approvazione della sostanza attiva pyriproxyfen fino al 31 luglio 2035 alle condizioni riportate negli allegati I e II dello stesso regolamento di esecuzione.

L'articolo 43 del regolamento (CE) 1107/2009 prescrive che entro tre mesi dal rinnovo dell'approvazione di una sostanza attiva, il titolare dell'autorizzazione che intenda rinnovare un prodotto fitosanitario autorizzato, debba presentare apposita istanza di rinnovo corredata di tariffa e dalle informazioni di cui al paragrafo 2 del suddetto articolo 43. Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza per i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva pyriproxyfen è scaduto il 1° novembre 2020.

Ciò premesso si allega, al presente comunicato, l'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva pyriproxyfen per i quali le imprese interessate non hanno presentato istanza di rinnovo e pertanto revocati a fare data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente comunicato.

Conformemente all'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1107/2009, la commercializzazione dei prodotti fitosanitari dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati di prodotti fitosanitari revocati, è consentita fino al 30 aprile 2021 mentre il loro utilizzo è consentito fino al 30 aprile 2022.

Conformemente al paragrafo 6 dell'articolo 52 del regolamento (CE) n. 1107/2009, la validità dei permessi di commercio parallelo scade il 31 dicembre 2020, ovvero alla data in cui sarebbe normalmente scaduta l'autorizzazione del prodotto di riferimento. Conformemente al paragrafo 7 del medesimo articolo, non è previsto alcun periodo di tolleranza per i permessi di commercio parallelo in scadenza.

Per i prodotti fitosanitari supportati dalle imprese interessate si dispone la proroga della data di scadenza delle autorizzazioni fino al 31 luglio 2036, fermo restando l'esito della valutazione della documentazione presentata con l'istanza di rinnovo. I dati relativi ai prodotti fitosanitari oggetto di proroga sono disponibili nella sezione "Banca Dati" dell'area dedicata ai prodotti fitosanitari del portale www.salute.gov.it.

E' fatto comunque salvo ogni eventuale e successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive ed i coformulanti componenti i singoli prodotti fitosanitari.

Il presente comunicato è pubblicato sul portale del Ministero della salute www.salute.gov.it nell'area dedicata ai Prodotti Fitosanitari con le modalità di cui all'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed ha valore di notifica alle imprese interessate.

Roma, 3 dicembre 2020

il Direttore Generale
f.to dott. Massimo CASCIELLO

Elenco dei prodotti fitosanitari revocati contenenti la sostanza attiva **pyriproxyfen**.

n. registrazione	Prodotto Fitosanitario	Impresa	sostanza attiva
015949	Promex	Cheminova Agro Italia s.r.l.	pyriproxyfen
016180	Vulandra	Cheminova Agro Italia s.r.l.	pyriproxyfen
015596	Lascar	Nufarm Italia s.r.l.	pyriproxyfen
016519	Rembo'10 Ec	Nufarm Italia s.r.l.	pyriproxyfen
017473	Scaleron	Nufarm Italia s.r.l.	pyriproxyfen
017277	Skalfix	Nufarm Italia s.r.l.	pyriproxyfen
017276	Skianto Prime	Nufarm Italia s.r.l.	pyriproxyfen
015053	Admiral Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.	pyriproxyfen
016417	Admiral Echo Plus	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.	pyriproxyfen
015078	Aiko Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.	pyriproxyfen
015077	Atominal Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.	pyriproxyfen
015079	Juvinal Echo	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.	pyriproxyfen
016124	Juvinal Echo Plus	Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s.	pyriproxyfen